

## **CONVEGNO NAZIONALE**

# **I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: RIFORME E RUOLO DEGLI ENTI LOCALI**

---

## **I Contratti di servizio Specificità di acqua e rifiuti**

Prof. GIUSEPPE GENON  
Politecnico di Torino

---

**TORINO  
27 NOVEMBRE 2009**

# Oggetto del contratto

---

## → Igiene Ambientale

- spazzamento ed igiene del suolo e dei manufatti;
- raccolta dei rifiuti (raccolta differenziata);
- trasferimento e destinazione finale dei flussi di rifiuto;

## → Servizio Idrico

- produzione e fornitura all'utenza di acqua potabile;
  - raccolta ed invio alla destinazione finale delle acque reflue;
  - trattamento finale delle acque reflue, e gestione dei sottoprodotti
-

# Durata del contratto

---

## Aspetti che fanno propendere per durate relativamente elevate :

- possibilità di ammortizzare in più anni mezzi d'opera e strutture;
- possibilità di impostare politiche progressive di miglioramento di sistemi e di impianti;
- migliore conoscenza del contesto territoriale;
- uso progressivo nel tempo di informazioni acquisite;
- possibilità di non penalizzare la prestazione in conseguenza di forti effetti di stagionalità.

## Aspetti che spingono verso un più ravvicinato rifacimento dei contratti:

- modificazione dello scenario tecnologico dei sistemi e degli impianti;
  - emersione sul mercato di diversi sistemi tecnologici.
-

## Durata del contratto

---

### → Igiene Ambientale

•D.Lgs. 3/4/2006, n. 152, all'art. 203, comma 2, lettera c):  
prevede che il servizio di gestione integrato dei rifiuti non  
può essere affidato per un periodo inferiore ai 15 anni.

### → Servizio Idrico

•L'art. 151 del D Lgs 152/2006 prevede, al comma 2, lettera  
b), che la durata dell'affidamento del servizio non possa  
essere superiore a 30 anni.

---

# Individuazione dell'utenza

---

## Separazione tra :

- utenza prettamente civile
- utenza assimilata (scuole, asili, centri di incontro);
- utenza commerciale (negozi, ristoranti ed alberghi, ospedali, aree mercatali etc).
- utenze industriali: particolare attenzione per la qualità del refluo finale.

## Per le diverse tipologie:

- specifici criteri di impostazione della **raccolta/fognatura**
  - criteri di parametrizzazione dei costi e della tariffa diversi.
-

## Individuazione ambiti geografici della prestazione

### → **Igiene Ambientale**

- Attività di tutela igienica dei suoli e dei manufatti: territorio dell'ente pubblico affidante.
- Raccolta: territorio dell'affidante;
- Attività di conferimento e destinazione finale dei flussi: possibile destinazione esterna.

### → **Servizio Idrico**

- Fornitura di acqua potabile: confini nel territorio dell'ente pubblico affidante (al di fuori potrebbe situarsi l'intervento di presa dell'acqua grezza);
- Servizio di collettamento dei reflui territorio dell'affidante;
- Attività di conferimento a destinazione finale dei flussi: improbabile che tutta l'attività si concluda entro i confini dell'ente affidante

Raccordo con le considerazioni relative alla programmazione dei servizi:  
ad organi di programmazione superiore spetta il compito della  
definizione dei percorsi e degli sbocchi dei flussi di rifiuto.

## Obblighi di prestazione principale

### → Igiene Ambientale

- **frequenza temporale** degli interventi e **limiti** delle aree;
- iniziative per la **riduzione della produzione**;
- obiettivi della **raccolta differenziata**;
- individuazione delle **tipologie da raccogliere**;
- tipologia ed uso dei **contenitori** adoperati;
- **modalità organizzativa** del servizio di raccolta rifiuti;
- livelli di **qualità merceologica** ed ambientale delle frazioni raccolte;
- struttura ed uso delle **isole ecologiche**;
- strutture di **destinazione finale** e verifiche;
- sistemi di **controllo** e di **monitoraggio**

## Modalità di erogazione del servizio, prestazione principale e obblighi accessori

---

### → Servizio Idrico

- Fornitura: livelli di qualità garantiti, pressione minima;
- Servizio di fognatura: caratteristiche limite dei reflui da raccogliere;
- Servizio di depurazione: rispetto dei vincoli ambientali.

È particolarmente importante la gestione della rete installata, sia con riferimento alla distribuzione di acqua potabile, sia relativamente all'allontanamento dei reflui ed al loro trasporto verso il sito finale di trattamento: sono demandati all'affidatario la manutenzione ordinaria e gli interventi di ripristino su tali reti

### Obblighi accessori alla prestazione principale:

distribuzione di acqua non potabile, per uso industriale o tecnologico, o vendita in contenitori di acqua per consumo umano, o ancora il trattamento di acque di scarico o di fanghi per conto terzi.

## **Obblighi di programmazione**

---

Per l'attività di pulizia stradale ed igienizzazione dei manufatti /raccolta, convogliamento e trasferimento delle acque potabili e delle acque reflue la programmazione deve prevedere il necessario aggiornamento tecnologico; forte evoluzione sia qualitativa sia quantitativa dei sistemi della **raccolta e della destinazione finale dei flussi di rifiuto/** depurazione sia per quanto riguarda le acque grezze da trasformare in acque potabili, sia per ciò che concerne il trattamento degli scarichi fognari.

**Il soggetto affidatario dovrà adeguare la sua programmazione aziendale agli obiettivi che la pianificazione, sia nazionale, sia di ambito, impongono per il servizio**

## Risorse e Strumenti

### → Igiene Ambientale

- **Sistemi di tutela igienica del suolo e per la raccolta:** proprietà o permanente disponibilità da parte degli operatori.
- **Siti di destinazione finale** (materiali avviati a poli esterni): contratti stabili di conferimento.

L'aspetto dell'affidabilità contrattuale, e di sostanza, di siti finali di smaltimento appare condizione necessaria, su cui dovrà essere effettuata una analisi precisa.

### → Servizio Idrico

- il soggetto gestore dell'intero ciclo idrico integrato dovrà avere la **disponibilità di tutte le necessarie strutture** per quanto riguarda i servizi di attingimento, trasporto, trattamento di potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile, raccolta ed allontanamento delle acque reflue, depurazione finale.
- **Unica fase demandata a terzi** è la **destinazione finale dei sottoprodotti della depurazione.**

## Modalità di determinazione della tariffa

---

### → Igiene Ambientale

- Determinazione della tariffa: il gettito tariffario deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio dell'intero ciclo della gestione integrata dei rifiuti.
  - Competenza dell'ATO in materia di definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti.
  - Il corrispettivo per il gestore del servizio deriverà da una tariffa unitaria moltiplicato per le quantità (metodologia di accertamento e di controllo)
  - I costi unitari dovranno derivare da una analisi specifica dei costi operativi e di tutti gli altri costi interni e dipendenti da terzi.
-

## **Modalità di determinazione della tariffa**

---

**→ Servizio Idrico**

- Le modalità di determinazione della tariffa sono previste negli artt. 154 e 155 del D Lgs 152/2006.
  - Risultato dalla moltiplicazione di un costo unitario per la quantità di acqua consumata.
  - Sulle quantità, dovrà essere stabilita una metodologia di accertamento e di controllo
  - I costi unitari deriveranno da una analisi specifica riguardante la valutazione dei costi operativi e di tutti gli altri costi interni
-

## Carta degli utenti

---

- **azioni richieste da parte dell'utente**

(categorie merceologiche da raccogliere, raccolta acque bianche, infrastrutture per la distribuzione o per la depurazione sul territorio)

- **attività che ci si impegna ad eseguire verso l'utente**

( standard di raccolta, livelli di qualità igienica ed ambientale, destino dei flussi / standard di qualità dell'acqua, livelli di qualità igienica ed ambientale, il destino che si garantisce ai flussi, impegno alla realizzazione di infrastrutture ecologiche )

- **risultati che si siano conseguiti o si possano conseguire**

(esito storico della raccolta e dello smaltimento / esito storico della potabilizzazione e della depurazione).

---

## **Individuazione dei livelli standard di quantità e qualità del servizio**

---

### **→ Igiene ambientale - Servizio Idrico**

I livelli standard del servizio debbono riguardare sia elementi di interesse del singolo utente, sia elementi di rilevanza sociale ed ambientale:

- Prestazioni
  - Analisi eseguite
  - Politiche sulla produzione di rifiuto/refluo
  - Sensibilizzazione dell'utenza
-

## Sistema di monitoraggio

### → **Igiene Ambientale**

**Monitoraggio indipendente**, il quale verifichi l'operato del gestore:

- aspetti di interesse per il **singolo utente** (modalità ed efficacia dei sistemi di raccolta e di spazzamento, condizioni di igiene dei siti )
- aspetti riguardanti la **tutela dell'ambiente** in senso più generale (corretta destinazione dei flussi, contenimento nell'impatto atmosferico, verifica della qualità ambientale finale dei siti)

**Strumenti di controllo** per l'operatività:

- strumenti automatici di pesatura
- registrazione dello svuotamento
- controllo della regolare manutenzione
- registrazione dei percorsi e delle volumetrie

## **Sistema di monitoraggio**

---

### **→ Servizio Idrico**

- L' attività di monitoraggio dovrà riguardare sia aspetti di interesse per il singolo utente (modalità ed efficacia dei sistemi di rifornimento e di allontanamento, qualità della risorsa idrica fornita), sia quelli riguardanti la tutela dell'ambiente (tutela dei punti di captazione, corretta destinazione dei flussi, compatibilità ambientale delle operazioni di riversamento)

## Rapporto con gli enti di programmazione

---

Rapporti con altri enti incaricati della programmazione e del controllo:  
**ATO Rifiuti, ATO Acque e Amministrazione Provinciale.**

- ATO Rifiuti e ATO Acque: sono demandati a questi enti i compiti dell'organizzazione dei sistemi rispettivamente di organizzazione del sistema di smaltimento e di gestione del servizio idrico, nell'ambito territoriale.
  - Occorrerà che il gestore del servizio tenga conto degli indirizzi di programmazione territoriale e di indirizzamento dei flussi che dall'ATO provengono, e sottoponga in questo senso i suoi programmi aziendali
  - Provincia: funzione di controllo e supervisione della regolarità delle operazioni; possibilità di organi misti di monitoraggio.
-